

Tutti i diritti riservati – © Paolo Dorigo 2002-2003-2004

**Capitolo 22 - STORY BOARD**

EFFETTI COLLATERALI (13.6.2003) - E NUOVA TABELLA

EFFETTI COLLATERALI (Giugno 2004)

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO

TRIBUNALE DI LIVORNO

E per conoscenza MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA SPOLETO

- **ESPOSTO DENUNCIA CONTRO IL DR. Paolo Bernardini ed altri ignoti**=====E=====

- **memoria ex art.123 CPP proc.4186/02/RGNR udienza 29.10.2004**

Oggetto: procedimenti 4186/02/RGNR rinvio a giudizio  
4647/02/RGNR archiviato ? ove sono parte offesa querelante  
querela 18.6.2002 per raccomandata da voi ricevuta 21.6.2002  
querela 5.8.2002 per sottrazione oggetti e documentazione  
querela 5.9.2002 per abuso di potere e mancata verbalizzazione  
querela 5.5.2003 per tentato omicidio ed altro (MK Ultra sulla mia

persona)

richiesta perizia con sintonizzatore universale del 30.8.2003

**Il sottoscritto DORIGO PAOLO in atti generalizzato**, nato a Venezia 24.10.1959, militante comunista prigioniero e sequestrato politico, classificato EIV, falsamente indicato dal Ministero di Giustizia quale appartenente alle BR, **sottoposto dal maggio 2002 a tortura di controllo mentale ed interferenza e spionaggio del pensiero, avanza querela contro il dr. Paolo Bernardini responsabile della sezione “Osservandi e periziandi” del carcere di Livorno, per i reati di omicidio tentato, danno biologico ed esistenziale permanente, violenza privata, abuso di potere su detenuti e arrestati, falso in atti, omissione di soccorso**

**per i seguenti fatti,**

già accennati nella querela del 18 giugno 2002 DI CUI LA S.V. NON MI HA MAI DATO CONTO Né FATTO INTERROGARE Né DATO NOTIZIA DI ARCHIVIAZIONE, inerenti e connessi sia al procedimento ove sono imputato (fatti del 11 giugno 2002 4186/02/RGNR), che si è fatto anche in modo di impedirmi di comunicare ai compagni detenuti con me a Biella (bloccando il carcere di Biella e la Procura di Biella il 10.6.2002 una missiva nella quale denunciavo un pestaggio delle guardie davanti alla matricola alla partenza da quel carcere il 26.5.2002 mattina), sia ai procedimenti dei quali pure non mi è stata mai comunicata archiviazione né notificato alcunché (4647/02/RGNR e denunce del 5.8.2002 e 5.9.2002):

1. **Prima del maggio 2002**, a parte un brevissimo incontro a Torino il 6.2.2002 con lo psichiatra delle Vallette per il nulla osta al ritorno a Novara dopo il ricovero subito al CTO di Torino dal 4.1.2002 per ustioni di 2° e 3° grado in seguito al quale subii con ogni probabilità l'installazione di microchip sottocutanei ricetrasmittenti, a mia insaputa, di controllo mentale, con l'ausilio di una dottoressa della facoltà di Psicologia della Università di Padova che ne attivò il funzionamento, **NON ero mai stato visitato né avevo mai avuto bisogno di essere visitato da alcun psichiatra né avevo mai sofferto di paranoie o fissazioni, anzi essendo in genere in grado di governare qualsiasi situazione e di non farmi prendere dal panico, come del resto avevo dimostrato ampiamente dal 1993 al 3.1.1996 e dal 5.1.1996 al 24.5.2002.** Ho cura di annotare

tutto quanto mi accade e compete in detenzione, e lo feci, anche se in maniera disordinata causa ciò che patii, anche a Livorno nel maggio-giugno 2002. **Per questo posso scrivere con contezza avendo ricostruito con il tempo tutto o quasi ciò che subii, dopo un periodo di amnesie fortissimo che durò certamente per mesi e mesi e dopo una patologia di ipertermia che durò dal maggio 2002 al gennaio 2003.**

2. **La mia permanenza in osservazione psichiatrica ex art. 148 CP** disposto il 25.5.2002 dal Magistrato di Sorveglianza di Torino, **durò dal 26.5.2002 (domenica) al 14.6.2002** (allorquando ricevetti visita dello psichiatra di parte dr.Mauro Mauri di Pisa). Rimasi poi in regime normale in quella sezione di mia iniziativa per riprendermi dallo shock dal 19.6.2002 quando mi fu proposto il ritorno alla sez.EIV lì a Livorno, fino al 23.6.2002, quindi alla sezione EIV dal 23.6.2002 al 27.6.2002 allorquando fui trasferito a Spoleto anziché fatto ritornare a Biella.
3. **Anziché limitarsi ai dati clinici, il dr.Bernardini si dimostrò molto interessato alle mie opinioni politiche ed ideologiche, facendomi addirittura vedere che aveva in carico, non si sa consegnatigli da chi** (Procura di Bologna che indagava sul sottoscritto sin dal 20.3.2002, di Pordenone che indagava sul sottoscritto sin dal 26.11.2002 ?), **diversi miei testi politici e di solidarietà (per i detenuti politici turchi, palestinesi, ecc.). Non colsi al momento l'aspetto** anche perché peraltro ignoravo il decreto del 6.5.2002 che dette luogo a sequestro non comunicatomi, della Procura di Pordenone, e perché appunto non ero al pieno delle mie facoltà, fino al punto di dichiarargli falsamente su sua richiesta nella modulistica relativa, che una volta nella vita avevo assunto cocaina, cosa del tutto falsa perché odio questo genere di cose, e ad esagerare altrettanto falsamente una situazione di uno zio che definii in passato alcooldipendente. **Quindi a mio danno, e su istigazione di chi mi controllava mentalmente.**
4. **Non assunsi mai coscientemente né volontariamente alcuno psicofarmaco a parte la sera dopo l'arrivo il 26.5.2002 e sino al 12.6.2002 (terzo e ultimo giorno della terapia SERENASE+ENTUMIN (cfr.allegato n°1, PF, 3 fogli) indicatami dalla dr.ssa Olivetto di Biella il 24.5.2002) né alcun trattamento specifico della lieve forma di sconvolgimento che vissi a partire dal 10 maggio 2002 a Biella dopo l'inizio delle torture di controllo mentale che tuttora proseguono a livello carcerario ai miei danni;** dopo una rissa con le guardie il 12.6.2002 dovetti accettare una iniezione in cella dall'infermiera alla presenza di una squadra di guardie e di una persona in borghese vestita in tuta celeste e scarpe da città posta nel corridoio di fronte alla "cella n°6", che somigliava ad un carabiniere dei ROS del Veneto, Paolo Mastelloni, come corporatura, viso ed aspetto (successiva di un giorno al reato di danneggiamento imputatomi nel procedimento 4186/02/RG NR), pena mi venisse fatta a forza una iniezione di un mix di psicofarmaci (vedi capitolo 10).
5. **Tuttavia il responsabile del reparto dr.Bernardini, come si può riscontrare dalla cartella clinica ed i disposti in mio possesso dell'osservazione psichiatrica (allegato n°2, 29 fogli), dispose continui cambiamenti di terapia psichiatrica, sapendo che la rifiutavo, che non avevano certo motivo di sussistere in assenza di fatti eclatanti fino al 10.6.2002, se non perché lo stesso ne prevedeva l'uso "al bisogno" su decisione del medico di guardia notturno che, potendo usufruire della disposizione del "blindato aperto nottetempo"** (a me francamente molto ostica nella "cella n°1" e dannosa per gli effetti di deprivazione sensoriale –esposizione al neon=depressione, ed esposizione a corrente d'aria=fagocita l'ansia tenendo presenti i fattori ambientali dell'isolamento 23 ore al giorno in cella –aria da solo, come per tutti in quel LAGER almeno all'epoca ma certamente da decenni così istituita, dovendo gridare per andarci, 40-50 minuti al giorno, e doccia, le uniche attività- lastroni di ferro pesante alle finestre che impedivano di guardare fuori il bosco circostante e rendevano più pesante l'aria–),

**non avrebbe avuto molta difficoltà ad entrare in cella e praticarmi una iniezione alla presenza di agenti di custodia.**

6. **Falsamente si indicava nel periodo dal 2-3 giugno al 10 giugno in cartella clinica che mangiavo e dormivo regolarmente.** *Non solo stavo facendo la mia settimana mensile di protesta per digiuno (Dichiarazione di lotta e solidarietà del 12 maggio 2002 allegato n°3), ma neppure più, sapendolo e vedendo in che stato di semicoscienza ed assenza mi trovavo, neppure più mi chiedevano di prendere il vitto in quei giorni, ed inoltre mancavo di leggere e scrivere lettere in tutti quei 10 giorni, dopo i primi giorni dall'arrivo in cui riuscii a mantenere un certo decoro, fino alla fine di maggio. Ciò aveva uno scopo, ed infatti all'inizio di giugno ed anche successivamente, il 15 giugno 2002 (la difficoltà di memoria dipende dal fatto che dal 3 giugno circa al 10 vissi una condizione di estrema semicoscienza, di trance e di allucinazioni che si veniva a produrre come ulteriore fattore oltre alle conseguenze devastanti psichicamente dell'attacco di torture soprattutto notturno che una squadra di persone di sesso maschile e femminile mi infieriva via radio impedendomi di espletare le normali funzioni quotidiane), riscontrai due forellini sull'avambraccio destro, tipici di aghi molto sottili che si usano in certi casi. In questo senso:*

- 26.5.2002 annota il Bernardini “SI SOMMINISTRATI XANAX 1 V AL MOMENTO” – ma non mi risulta di aver avuto alcunché. Circa lo Xanax si veda l'allegato PF.
- 27.5.2002 annota il Bernardini “PROSEGUIRE LA TERAPIA IN ATTO” (tre somministrazioni di Serenase-Halcion-Xanax) – ma non mi risulta di aver avuto alcunché. Circa Serenase ed Halcion si veda l'allegato PF citato.
- 28.5.2002 e 29.5.2002 registrano il mio rifiuto. “Proseguire grande sorveglianza con blindato aperto di notte” in realtà davanti alla mia cella non c'era quasi mai nessuno, come normale in quel LAGER ove occorre attendere anche 8 ore per avere una scopa per pulire la cella, da restituire subito dopo “ovviamente”.
- 30.5.2002 riferisce che sono “abbastanza tranquillo e disponibile”. Banalizza alcune mie affermazioni, per esempio “Allergico un po' a tutto” che pare gratuita, visto che sono sì allergico ai pollini di maggio-giugno e a pochissimi farmaci (ZERINOL, ACTIFED, e anestetici vari) ma non alle sostanze FANS-PENNICILINE indicate chissà da chi e FALSAMENTE in cartella clinica, mia affermazione di cui alla notazione del 27.5.2002 in arrivo a Spoleto se ne può dedurre la veridicità: si tratta di ISCRIZIONI A PENNARELLO, ANONIME, SULLA COPERTINA. Cose che avevo già inutilmente evidenziato in passato al dr.Calesini Carlo successivamente da me denunciato il 23.12.2002 e per altri motivi cacciato dal carcere di Biella nel gennaio 2003. Chiede un esame EEG da praticarsi “QUANTO PRIMA” che mi viene fatto MA IN ASSENZA DI PSICHIATRA E SOLO DA SVEGLIO solo dopo 6 mesi. Riferisco dolore all'orecchio sinistro che mi viene curato con 2 instillazioni al giorno di VASOSTERONE (flumentasone/gentamicina).
- 31.5.2002 “Continua a mantenersi tranquillo e a mantenere un comportamento corretto ed abbastanza adeguato all'ambiente”, PURTUTTAVIA “la Custodia ci riferisce che abbastanza spesso, egli rivolge domande ‘assurde’ e richieste che sa bene che non possono essere esaudite; per il resto, però, il suo comportamento si mantiene regolare”: avevo appunto sollecitato un colloquio con Direttore e Direttore Sanitario, protestavo di dover stare in quelle condizioni e dicevo al limite di tenermi in infermeria.
- 1.6.2002 nessuna annotazione notturna, come nei giorni successivi.
- 2.6.2002, “buone condizioni”, “rifiuta terapia del mattino” come se l'avessi mai presa.

- 3.6.2002 Iniziano le falsificazioni: “Nessuna novità degna di nota”: **NON MANGIO PIU’** da quel giorno fino al 13-14 giugno a parte un pezzetto di arrosto del colloquio, del 7 giugno. “Proseguire grande sorveglianza con blindato aperto anche di notte”.
- 4.6.2002 La seconda mattinata, cercavo di nascondere, pensando di non venire creduto a ciò che pativo la notte, e annota “Sempre tranquillo” (PIENO DI SONNO), “talvolta sorridente e disponibile al colloquio, in cui non emergono né vere turbe affettive né tematiche deliranti né dispercezioni”. Gli dico ciò che avevo fatto nei giorni precedenti, come per impormi di riprendermi, e annota “passa il tempo, dopo la consueta uscita a passeggio” (CAPIRAI) “leggendo e scrivendo per proprio conto”.
- Dopo la annotazione della “visita di controllo” del medico di guardia (UN PASSAGGIO VELOCE OGNI MATTINA DAVANTI ALLA CELLA SENZA NEMMENO FERMARSI SE NON LO CHIAMI), il 5.6.2002 continua ad annotarmi “tranquillo e disponibile al colloquio” (SONO IN PARANOIA TOTALE E CERCO DI DARMI UN CONTEGNO PERCHÉ CAPISCO CHE RISCHIO L’INTERNAMENTO).
- Infatti dopo alcuni giorni di trattamento più pesante, il 6-6-2004, mi riscontra in preda a “delirio”, nessuna terapia scrive, SOLO SE NECESSARIO un mix micidiale di 250-300 mg di HALDOL DECAONAS-DISIPAL-FARGANESSE-LARGACTIL.
- La mattina del 7.6.2002 vengo sorpreso a gridare che voglio andare in infermeria perché malato di cuore. In effetti da alcune notti soffrivo attacchi cardiaci abbastanza localizzati e dolorosi in contemporanea alle fasi di attacco uditivo più terribili. Lo psichiatra riferisce quindi, SOLITO MECCANISMO, che sono poi “abbastanza tranquillo e disponibile al colloquio”. Sono in realtà, come “pilotato” da chi mi tortura a stare tranquillo. Rifiuto, perché credo sia dirimente la TAC (allora non conoscevo ancora la differenza con la RMN), la EEG, mentre chiedo un elettrocardiogramma. **Il meccanismo della trance era che durava praticamente quando c’erano gli attacchi più forti ed il sonno si faceva sentire, la notte e poi nel pomeriggio e sera. Tra i comportamenti anomali che avevo, non guardavo quasi la tv, non ascoltavo più la radio perché le “voci” di chi mi torturava via radio mi sconsigliavano di usarla con spiegazioni assurde che venivano da me credute, avevo buttato un ritratto di una donna molto bella di cui sono tuttora innamorato, obbedendo a questi ordini assurdi, che mi avevano portato anche a buttare un orologio di circa 180.000 lire di valore attraverso una fessura della grata della finestra del bagno; mi masturbavo ripetutamente e colpivo il muro con pugni per centinaia di volte fino a sanguinare nelle mani senza provare dolore: di tutte queste cose non parlavo allo psichiatra né ve ne è traccia in cartella, evidentemente dimostrando così l’assenza totale di controllo, altro che grande sorveglianza.** Vado alla fine della mattinata, a colloquio da mia madre Maria Teresa Cocco, giunta da Venezia, che oltre che subire delle umilianti perquisizioni, può verificare di persona le condizioni in cui mi trovo, ben diverse da quando avevo telefonato all’avvocato Emanuele Battain di Venezia dopo pochi giorni dall’arrivo. Ancora pochi giorni fa ripercorrendo con lei quel colloquio come quello del 24.5.2004 a Biella con Marco D’Amico a lei riferito (non mi è più concesso vedere questo mio amico da 2 anni), lei ricorda che facevo discorsi sconclusionati e che apparivo semiosciente. Ma lo psichiatra Bernardini, che lo fa di mestiere, NON SE NE ACCORGE ! Si limita a delinearli psicotico perché denuncio cose “**incredibili**”, **che lo stesso invece,**

dimostratosi così ben al corrente di certe cose (onde elettriche cerebrali delta, teta, alfa e beta), ed essendo già in passato stato psichiatra nell'esercito italiano, **non può non conoscere** (strumentazioni ed esperimenti di controllo mentale che agli psichiatri non possono essere ignoti se sono professionisti e si tengono aggiornati).

- **Dal 7 al 10 giugno 2002 non vi sono praticamente annotazioni. Non si preoccupano dei miei dolori di cuore.**
- Il 10 giugno 2002 annota che continuo a rifiutare la terapia e annota che tuttavia **“IN CASO DI NECESSITA’ POTREBBE ESSERE NECESSARIO PRATICARGLI UNA INIEZIONE DI FARGANESSE-LARGACTIL da 100 mg”**. In realtà questo colloquio come quelli successivi al 5 avviene davanti al cancello e non nella sala apposita, riporta che li accuso di essere NAZISTI e che mi rimangio le accuse di essere torturato con microspie, infatti ho fatto mente locale e pensato che se insisto questi mi portano veramente per pazzo, mentre se sto lucido e protesto è meglio. **NON mi mandano all’aria, neppure chiedendolo**. La sera subisco una provocazione per via del blindato aperto o accostato come lo volevo io, e **subisco minacce di pestaggio** da parte dell'appuntato sardo che gestirà il pestaggio del pomeriggio successivo quando protesto ancora perché non mi mandano all’aria.
- Il 11.6.2002 annota che mi esprimo a monosillabi a volte. Riferisco “di aver dormito”, proprio perché è stata LA PRIMA SERA DOPO UNA SETTIMANA DI TORMENTO CHE MI LASCIARONO DORMIRE. **Annota “Se fosse necessario, regolarsi come indicato in data 10 06 2002”**.
- Seguono i noti fatti del 11.6.2002 pomeriggio, 12.6.2002 mattina, 12.6.2002 pomeriggio.
- **Il 11.6.2002, dopo una notte di sonno, mi dimostro con lo psichiatra “MOLTO POCO DISPONIBILE AL COLLOQUIO”**, costui annota falsamente (11.6.2002 ore 17) che “ha tentato di incendiare la sua cella” in realtà ho scientemente incendiato SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IL MATERASSO IN BAGNO chiudendolo e proteggendo ogni altro mio oggetto da danni. ANCORA, nel corso della protesta del giorno successivo dentro le docce lo psichiatra RIPETERA’ IL FALSO CONCETTO, “CI DICE CHE HA DATO FUOCO A TUTTO QUELLO CHE AVEVA A DISPOSIZIONE perché VOLEVA ESSERE TRASFERITO IN INFERMERIA”, infatti volevo che verificassero i traumi che avevo subito, MA NON DISSI ASSOLUTAMENTE “TUTTO QUELLO CHE AVEVO A DISPOSIZIONE” bensì solo il materasso.
- Ciò può avere un nesso con IL TENTATIVO (denunciato il 5-8-2002 e nel merito del quale nulla ha fatto la Procura livornese) attuato il 27.6.2002 e solo in parte minima riuscito ai miei danni, DI FARMI PARTIRE SENZA ALCUN EFFETTO E DOCUMENTO PERSONALE E GIURIDICO, per approfondire e portare a compimento a Spoleto SU ORDINE DI CHI GESTIVA LE TORTURE AI MIEI DANNI (che, nelle loro grida mattutine, fingevano o così almeno credo, di essere le dr.sse Miserere, Ardito, l'ispettore Gambella ed altri ufficiali di forze di polizia) IL PROCESSO DI ANNIENTAMENTO E DI SPERSONALIZZAZIONE PRIVANDOMI DELLA MIA IDENTITA’ DOCUMENTALE (che nella mia “Forma mentis” è fondamentale essendo io un Intellettuale, un Rivoluzionario, un Pittore riconosciuto, un Informatico ed una persona impegnata in attività giuridiche e di diritto in difesa mia e di tutti i detenuti: FORSE QUESTO L’ASPETTO CHE LA CUSTODIA BIELLESE VOLEVA “PUNIRE” PRODUCENDO LE CONDIZIONI PER MIE REAZIONI FISICHE ALLE LORO PROVOCAZIONI ONDE COSTRUIRE IL

**MIO TRASFERIMENTO ED INTERNAMENTO: cosa si voleva così nascondere se non la presenza nel mio corpo di questi strumenti terribili di controllo e tortura, da asportarmi UNA VOLTA PRIVATOMI DELLA IDENTITA' GIURIDICA CON UN INTERNAMENTO ?**

- Il 12 giugno mi si pratica poi forzatamente iniezione di un mix da 110 mg di FARGANESSE-LARGACTIL-ANSIOLIN, evidentemente la “terapia” a quel punto era “rodato”, ripete quella indicata “al bisogno” nei giorni precedenti, e aggiunge l’Ansolin.

- 7. Le reazioni che ebbi tra il 2-3 giugno e il 10 giugno 2002 al trattamento a base di psicofarmaci subito furono assolutamente non recepite dallo psichiatra che in quei giorni pur scrivendo in cartella che andava tutto bene, in realtà si limitava ad osservazioni di facciata. ERA AL CORRENTE DI COSA PATIVO, SOPRATTUTTO, LA NOTTE, E TENEVA IL SILENZIO perché IN CERTI CASI IL “TRATTAMENTO” È ILLEGALE MA USUALE ? QUALCHE NESSO CON LA MORTE DI MARCELLO LONZI, avvenuta anch’essa in ESTATE ?**

*8. Questa documentazione mi permette di introdurre un altro fondamentale argomento per comprendere quei giorni: l’elettroschock praticatomi in qualche modo verso il 3-4 giugno.*

**Tra gli effetti dell’elettroschock, la perdita di memoria, e tra i comportamenti conseguenti a questo barbaro, ed oggi non più utilizzato normalmente, trattamento, la masticazione ripetuta a sangue, dell’interno delle ganasce. Entrambi fatti che mi sono accaduti a partire da allora per lungo periodo (la memoria) o in quella settimana e nella successiva (la masticazione involontaria dell’interno delle ganasce). Di questo aspetto non avevo buona memoria alla prima stesura (quella battuta a macchina) della tabella qui sopra esposta.**

**Mia madre ha dei ricordi dei miei due colloqui livornesi del 2002 con Lei, che collimano a questa ipotesi. Io ho netto il ricordo del 15 giugno, meno preciso dell’inizio di giugno, di segni di 2 forellini nel braccio destro (l’iniezione del 12 mi fu praticata alla natica sinistra da appoggiato alla branda).**

Ho anche un ricordo di uno o due secondi, un frammento, di un corridoio semiscuro, con due o tre persone in camice verde, che mi portano su una lettiga. Questo ricordo è circa del 4 o 5 giugno 2002.

**9. Il nulla osta alla traduzione del 26-27.6-2002 è stato dato SENZA VISITARMI NEMMENO DI MODO DA NON FARMİ SAPERE CHE SAREI STATO TRASFERITO. Anche questo a sostegno della tesi della manovra PREORDINATA DI FARMİ SPARIRE TUTTI I FALDONI DI DOCUMENTAZIONE, SENTENZE; ISTANZE, LETTERE, RIVISTE, APPUNTI, QUADERNI DI ANNOTAZIONE, che avevo portato con me da Biella subornando come strano e forse definitivo il trasferimento, che nemmeno lì mi era stato prima comunicato in alcun modo.**

**A tal proposito allego documentazione già in possesso della Vs.Procura (13.6.2002)qui relativa a questo periodo:**

PAOLO DORIGO nato 24.10.59, PARTE CIVILE QUERELANTE, militante comunista prigioniero MEMORIA ex art.123 CPP c.1.3.

Alle Autorità Giudiziarie di:

- ogg.reato TORINO - Procura Generale - oggetto: querela 31.1.03 e segg. (dr. Caselli) (27.2.03 e 5.5.03)
- ogg.reato VENEZIA - Procura Generale - oggetto: querela 5.5.03 (dr. Fortunato)
- ogg.reato BIELLA - Procura Repubblica - oggetto: p.p. 2341/2342/1365-02- (dr. ssa Soffio) (rif. n° 21) RGNR e segg. (23.12.02, 27.2.03, 5.5.03)
- ogg.reato LIVORNO - Procura Repubblica - oggetto: p.p. 4647-02-RGNR e segg. (dr. Rizzo) (5.5.03, 27.2.03)
- ogg.reato ROMA - Procura Repubblica - oggetto: querela 5.5.03
- ogg.reato SPOLETO - Procura Repubblica - oggetto: p.p. 211/03/RGNR, mod. 45 (dr. Medoro) (e per conoscenza p.p. 442/03/RGNR mod. 44 dr. Braghini)
- ogg.reato SULMONA - Procura Repubblica - oggetto: p.p. 92/03/RANCNR
- CAMPOBASSO - Procura Repubblica (per conoscenza p.p. 283/02/RANCNR)
- SPOLETO - Magistrato di Sorveglianza dr. ssa Manganaro is. 11 OP

Allego alla presente n°9 fogli, numerati da n°2 a n°10, inerenti gli effetti pratici collaterali e l'insorgere e il continuare delle torture che denunciò come tentativo omicidio, violenza privata, sostituzione di persona, offesa a corpo politico-amministrativo-giudiziario, ed altro, come precisato nelle varie querele ed in particolare in quella alla p.g. Torino il 31.1.03 da me ritenuta competente territorialmente nell'ipotesi che queste torture dipendano dall'installazione di MK-Ultra (a me nota dal 4.5.03 sera, "LA7"-trasmissione "Sargate" che prego di assumere agli atti) nell'occasione del ricovero al CTO Torino ed operazione in anestesia totale dal 4 al 20.1.1996.

Confermo la nomina su tutti questi procedimenti all'avv. Vittorio Trupiano del foro di Napoli, associato all'avv. Emanuele Battain a Venezia e Biella, nonché all'avv. Roberto Alboni di Arezzo nelle sedi di Livorno e Spoleto, revocando al contempo le altre precedenti nomine nei procedimenti indicati.

Chiedo al contempo sia di essere sentito nel merito di quanto sopra sia di ricevere notizia presso questo domicilio (C.P. Spoleto) di eventuale archiviazione.

distinti saluti

Spoleto, 13/6/2003

*allego 9 fogli 2007 8000*

*A di 10*

Capitolo STORY BOARD - SCHEMA DEGLI  
EFFETTI COLLETTIVI DELLE TORTURE TECNOLOGICHE  
SINRESI 10.5.02/6.6.03

1. DESCRIZIONE SINRESI INSORGENZA "DISURBI"
2. SPIEGAZIONE SINGOLI "DISURBI"
3. DIAGRAMMA TEMPORALE "DISURBI" UNO PER UNO

=== o === o === o ===

11. carcere di Biella: in precedenza dichiaro disturbi al sonno delle guardie  
10-14.5.2002 Primi disturbi giornalieri, e impedimento sonno <sup>da ora al 24.5</sup>  
si tratta di miei pensieri, non me ne rendo conto.  
14-15.5.2002 Trauma: mi rendo conto della presenza udittiva-vocale di  
questi torturatori; non sono critico rispetto alle loro  
catture (mi raccontano di un lutto, quasi gli credo);  
16.5.2002 Mi rendo conto che mi leggono il pensiero; cambio cella.  
17.5.2002 Chiedo al medico una TAC cerebrale con una scusa;  
20-21.5.2002 iperattività sessuale da stress; continuo a non dormire  
e a mangiar poco (dal 12 al 19.5.02 ho fatto 3 gg. di  
sciopero fame e 4 gg. di rifiuto carrello); in due gior  
ni mi masturbo 9 volte; insorgono anche voci femminili;  
23-24.5.2002 Durante la notte, provocazioni particolarmente odiose:  
la mattina per protesta picchio due agenti e ottengo  
udienza alla Direzione, cui spiego loro i reali "disur  
bi" e accuso di responsabilità in questi una quindicina  
di agenti dell'U.O. compreso il responsabile; affermo  
che queste "voci" usano computers per associare i miei  
pensieri, letture e affermazioni ad un dato base al qua  
le è collegata la "risposta", che a volte viene data vo  
lamente direttamente, altre volte viene data con un au  
tomatismo legato a questo dato-base attraverso una spe  
cie di sintonizzatore vocale (tipo IBM-Voice); dichiaro  
che credo che mi siano stati innestati dei chip o un chip  
quando sono stato operato a Torino nel 1996 o forse nel  
1997 ad Opera; ricordo ma non dico che la prima volta  
che ho udito questa voce femminile è stato nel dicembre  
2001; mentre esce una delle due responsabili, sento una  
voce che credo la sua dire "ormai sa tutto"; tuttavia  
potrei essere stato indotto da questi agenti torturatori,  
che fosse la sua voce, non posso esserne certo.  
Mi fanno parlare poi con una psichiatra, dopo avermi detto  
che la TAC non si può effettuare subito. Questa mi dichiara  
per iscritto "in un quadro di scompenso psichico" il  
che è sufficiente a mandarmi in manicomio. Attraverso la  
direttrice dr. Giordano, in realtà vado in "osservazione  
psichiatrica" a Livorno. Avevano chiesto anche posto al  
la sezione carceraria delle Moline (lager) o all'osp.  
di Vercelli, ma non c'era posto. La decisione è presa  
dal Magistrato di sorv. di Torino (quello di Vercelli de  
clina, perché l'avevo denunciata per sequestro posta dato  
che si trattava di un documento presentato al (rib. BO).  
26.5.2002 (trasferimento, vengo svegliato notte tempo, a Livorno. Sa  
luto i compagni. Le guardie poi mi picchiano in marcia.  
c

2 di 10

male al tatto sul punto specifico. Ho chiesto perizia a Livorno, senza effetto alcuno.

Nel pomeriggio, dopo il pestaggio, porto il materasso in gommapiuma antifuoco in bagno, e riesco a bruciarlo con dei giornali e ad annerire il muro. E' il 11.6.02 h.16 circa. Devo chiamare io le guardie dopo che è spento perché non si erano accorte di nulla. Scrivono il falso sul rapporto. Risarcisco il danno sul libretto. Ora il pm Rizzo di Livorno mi rinvia a giudizio per queste cose ma non sa nulla di tutto ciò che ho patito in quel carcere, che io sappia.

12.6.2002

Inizio una protesta, dopo essere stato trasferito la sera prima in una cella senza lasera alla finesera, bloccando la doccia e chiedendo di essere alrove portato (ElV, infermeria). Spiego la situazione al dr. Bernardini, a((raverso lo sportello del blindato, e questo scrive che "ha bruciato tutte le mie cose in cella". La cosa è stranamente coincidente nel nesso mezzo-fine al tentativo di farmi sparire tutti i miei atti ed incartamenti alla partenza, il 27.6; fortunatamente me ne accorsi e salvai tutto meno due cartelle di documenti sulla guerriglia in Perù, un drappo del Che, una borsa (a di lana di mia moglie, un bracciale di cotone, poche altre cose personali. All'inizio, mi aveva detto che aveva avuto (dalla direzione di Biella penso) molti miei testi politici; io evitai questo tipo di argomenti e mi limitai a restare sulla denuncia del microchip.

Trauma: con la protesta ottengo l'arrivo della matricola, faccio la denuncia per i fatti del giorno prima, quindi in scena una protesta correndo dentro la sala magazzino, lì ho uno scontro con una ventina di agenti; sempre per farla finita con questo ricovero; alle botte e ad un tentativo di strozzamento cardiaco (durato 25-35 secondi) e sanguinamento alla testa (con rapidissima cicatrizzazione senza nessun intervento di chiochessia) segue iniezione intramuscolare di un micidiale mix di psicofarmaci (ben 110 mg, Farganesse 50, Largacil 50, Ansiolin 10) alla presenza di guardie in divisa e di un agente in borghese che assomigliava ad un cc che mi arrestò nel '85 ed '87 (Paolo Maselloni) tanto che credevo fosse lui, ma coi quali non parlai. Mi lasciano in pace lì alla cella n°6, dopo la puntura. Continuano i disturbi uditivi, ma sotto forma di "giochetti" ed effetti fisici. Esco dalla ipnosi solo verso il 23, infatti il 19 chiedo di rinviare di alcuni giorni il passaggio al la sez.ElV perché ancora non ero del tutto in me. Capisco che le reazioni fisiche (che mi portarono a rischiare la vita con quel pugno assediato che ha mancato di poco la tempia sinistra, il 11.6.02) che ebbi il 11-12 erano date dalla disperazione e non dalla lucidità. Il 14.6 vedo lo psichiatra di parte mia, necessario a bloccare questi pazzi che mi volevano internare dopo aver CREATO LORO questa condizione psicologica.

4 H 10

La sera del 12.6.2002 un medico di guardia mi "visita" a t r a verso il cancello chiuso della cella e passa via, uno sguardo, gli dico che la gola mi fa male ma non mi dà nulla. La men to una emorragia interna alla gola, spu to sangue sul muro per 3 o 4 giorni.

Il 11.6.2002, significativamente un'ora prima del passaggio, mi ero sforzato una specie di cucitura interna al setto nasale destro (la parte deviat a), sanguinando molto ma non riuscendo ad estrarre nulla (non so perché lo ho fatto; ho visto poi su "LA7" che questi chip di MK Ultra li mettono alle orecchie, al setto nasale, alla schiena). Avevo messo via gli Sco t t ex col sangue, ma li devo aver persi. Sul giubbino ho invece ancora il sangue del giorno dopo, quando mi scontrai con le guardie fuori dalla cella.

15.6.2002

Mi accorgo dei due fori sul braccio dx.

Elenco pun t ure, possibili infezioni, psicofarmaci:

31.10.01: pun t ura an t iinfluenzale (senza nome in car t ella).

3.12.01: mi diagnosticano re t inopia t ia iper t ensiva.

12.01: sen t o chiaramente voci estranee, per la prima volta comprendo la s t ranezza.

8.1.02: episodio den t is t a che t occa il labbro a suo dire sanguinante.

01-02.02: in t ossicazione da vernici in sezione.

02.02: cura (5 iniezioni Fluribran) per la t racheit e, insufficien t e; segue pun t ura di Brava che mi fa male.

05-07.05.02: per dormire, prendo per due sere Valium 10 gg., già versate nel bicchierino.

24-26.5.02: il 24 e il 25, En t umin cpr.+Serenase 15-20 gg., il 26 tavor.

???: almeno due pun t ure a mia insaputa.

12.6.02: mix di psicofarmaci a forza.

16-18.6.2002

Scrivo ed invio per raccomandata il 18, arriverà il 24, ho la ricevuta, denuncia per le narcotizzazioni ed altri abusi a Livorno.

27.6.2002

T rasferimen t o a Spole t o.

15.6.2002

Esco dalla "ipnosi" via radio. Inizio a scrivere la con t roinchies t a ed a s t udiare le varie materie ineren t i.

2. dis t urbi fisich i conseguen t i a ques t a t or t ura e successivi al maggio 2002.

T ES T A: piccoli s t imoli dolorosi, come pun t ure, improvvisi e brevis s imi, su specifici pun t i cor t icali, con t emporaneamente, in genere, alle mie "rispos t e" più offensive a chi mi t or t ura; nessun neurologo si è dimos t rato in t eressato a conoscere esattamente a quali pun t i erano riferit i i miei raccont i né di cercare verifiche a t al riguardo con l'EEG. Ora a t t en do i po t enziali evocat i cor t icali, oltre agli altri P.e.;

CAPELLI: al momen t o dell'inizio dei "dis t urbi" ero rapato, dopo molti mesi ho i capelli all'altezza delle sole tempie, bianchi, e la mattina spesso mi sveglio con una forte carica elettatica.

5 di 10

UDI~~T~~O: "normo~~u~~den~~t~~e" al 19.8.02 da 125 hz a 8 khz; perdi~~t~~a progres-  
siva di udi~~t~~o all'orecchio sinis~~t~~ro, dal luglio-agos~~t~~o 2002.  
FISCHIO "apparen~~t~~emen~~t~~e" ELE~~T~~TRICO, permanen~~t~~e, sin dalla me-  
tà del mese di luglio (fine della "ipnosi" inizia~~t~~a 1.6.02 a  
Livorno). Fischio Temporaneo, a vol~~t~~e intermi~~t~~ten~~t~~e, all'orec-  
chio des~~t~~ro, inizia~~t~~o dopo quello di sx. Il fischio all'orec-  
chio sinis~~t~~ro assomiglia al rumore di quando si s~~t~~a vicino ad  
un traliccio dell'al~~t~~a tensione, ed aumen~~t~~a molto di no~~t~~tè,  
specie se dimen~~t~~ico di aprire la fines~~t~~ra, o se, causa il  
freddo invernale, la chiudo volon~~t~~ariamente.  
Fa~~t~~ica a dis~~t~~inguere, in cer~~t~~i casi, la provenienza del suono;  
ques~~t~~o dis~~t~~urbo avviene quando sembra quasi che venga "disa~~t~~t~~i~~  
va~~t~~o" l'orecchio des~~t~~ro.  
Sal~~t~~uariamen~~t~~e, mi si "sbloccano" i timpani, come quando si  
esce dall'acqua dopo un bagno in profondità (apnea) o una lun-  
ga permanenza in vasca da bagno.  
Le 3 o 4 voci femminili (ora 2 o 3) e le due voci maschili  
(una di uomo giovane, l'al~~t~~ra di un quaran~~t~~acinquenne circa-  
cinquan~~t~~enne con voce cavernosa imi~~t~~a~~t~~a) sopra~~t~~tu~~t~~o prima  
del sonno e in dormiveglia al risveglio, quando insomma sono  
rilassa~~t~~o (onde del~~t~~a e te~~t~~a) e con bassa pressione, cercano  
di "evocarmi" ricordi o di ~~esse~~ "inculcarmi" s~~t~~upidaggini;  
per mesi e mesi sono anda~~t~~i avan~~t~~i principalmen~~t~~e offendendo,  
minacciando, ecc. (cfr. Controinchies~~t~~a, cap. "I", par~~t~~e la);  
utilizzano tecniche di radioipnosi (es. la ripe~~t~~izione osses-  
siva dello s~~t~~esso termine o frase, dei precisi e ripe~~t~~u~~t~~i in  
tercalari par~~t~~icolari, nonché "psicodrammi" anche lunghi e com-  
plessi (nei dormiveglia), come descri~~t~~to nella querela 27.2.03.  
secondo il dr. Brozzi (ORL Spole~~t~~o) che è venu~~t~~o in carcere a  
visi~~t~~armi, si tra~~t~~ta di "allucinazioni udi~~t~~ive" (ma ha parla~~t~~o  
con me solo un minu~~t~~o dopo la visi~~t~~a) e di un "acufene" a 1.000  
~~hzz-h-z~~ her~~t~~z (1 khz); la terapia prescri~~t~~ta all'epoca mi ha  
da~~t~~o subi~~t~~o dei problemi circolatori al torace (come dopo il  
"Brava" a febbraio 2002), men~~t~~re lo assumo da aprile con mode-  
sti miglioramen~~t~~i serali ("Fluxar~~t~~en"), ma non elimina le "voci".  
Sono in attesa di più specifici accer~~t~~amen~~t~~i.

TENSIONE ELE~~T~~TRICA: Fin dal giugno 2002, ho avu~~t~~o un periodo di "magne~~t~~i-  
simo" molto forte (fino al 15 luglio 2002 circa, fine "ipnosi")  
poi ho comunque ancora adesso la permanenza di una percezione  
corporea di una maggiore tensione elettrica, come se avessi una  
maggiore corren~~t~~e corporea (da 1-3 V a 5-10 V); non percepisco  
più, ad es., il "pizzicorio" del conta~~t~~to della lingua con le  
pile, da~~t~~o dal maggiore vol~~t~~aggio. Ad agos~~t~~o 2002, con l'aiu~~t~~o  
di alcuni de~~t~~enu~~t~~i, abbiamo tes~~t~~ato una corren~~t~~e pari a circa  
2 hzz approssimativi (po~~t~~rebbero essere 5) con un "tes~~t~~er" men-  
tre sugli al~~t~~ri de~~t~~enu~~t~~i la lance~~t~~ta restava immobile. Spiega-  
ta ques~~t~~a cosa al dire~~t~~tore Padovani, la ha sminu~~t~~ita e c'è pas-  
sa~~t~~o sopra.

Sensazione periodica di fibrillazione, anche camminando all'ar-  
ria, o anche a riposo, o anche in doccia, di fibrillazione ai  
geni~~t~~ali; al piede ed alla gamba opposta al lato in cui sono  
dis~~t~~eso sul fianco a le~~t~~to, associa~~t~~o ques~~t~~o ad un movimen~~t~~o

6 di 10

Analoghe sensazioni alle dita della mano destra, non associate a stati di nervosismo.

Gli effetti di questo genere sono calati a partire dal mese di febbraio-marzo, quando mi sono accorto che la "ipertermia" corporea che perdurava dal maggio 2002 sino a certo punto il gennaio 2003 (cfr. parte 3 di questo scritto), è venuta meno.

**IPERTERMIA CORPOREA:** Determinava uno stato di semi-agitazione quotidiana, come di una corporeità maggiormente necessitante di esprimersi; il che, se associato ai disturbi uditivi specie notturni, che portava alla necessità di recuperare il sonno di pomeriggio, determinava una serie di problemi: ci si obbligava, quasi ad una sorta di rassegnato sforzo a calmarsi sempre, che poi sfociava a volte in necessità fisiche di maggiore attività sessuale (dal luglio al settembre 2002, anche 3 volte al dì la masturbazione, poi si è regolarizzata la cosa). Come dicevo sopra, questo "stato fisico" è praticamente venuto meno da quest'anno, mentre quest'estate è ritornato molto più blando.

**MEMORIA:**

**NOTA:** a volte credo che una cosa sia finita, o migliorata del tutto (es. la memoria visiva), per poi verificare che in realtà è migliorata, ma non riportandomi a come ero al 1° aprile 2002; la percezione del miglioramento è netta, ma è come se non ci fosse più il "termine di confronto". In questo senso c'è una contraddizione: ricordo tutta la mia vita personale, politica, lavorativa, artistica, precedente al maggio 2002 (ed in tal senso ho potuto "apprezzare" le **DEFORMAZIONI, FOLLIE E FALSITÀ DI CHI MI HA TORTURATO ALLORA E DA ALLORA**) mentre non ricordavo quasi nulla delle mie abitudini, di come tenere la cella, delle cose che mi piaceva mangiare, ecc. Ho ricostruito questa parte della memoria un po' alla volta, e non ho ancora finito. Inoltre ho verificato a partire dall'estate 2002, una perdita molto forte della memoria dei nomi, dei libri, dei film, delle date storiche, relativa alle varie mie attività, memoria che era integra fino all'aprile 2002, e che sto ricostruendo con molta fatica (e secondo alcuni dei torturatori, donne, con il loro sostegno psicologico occulto "ministeriale"). Ma ho notato che ho "bisogno" sempre di appunti, per ricordare anche le cose più semplici. Come se avessi la stessa malattia del protagonista di "Memorio" (che non ho visto, e di cui ho letto da poco tempo). Lavoro di ricostruzione reso più difficile dal fatto che le "voci" appaiono certamente a persone che stanno studiando scientificamente la mia memoria con questi strumenti, ma che sono fascisti/e.

**PARLATO:**

Necessità, causata dal continuo vociare a basso volume, di **SCANDIRE** nelle conversazioni con personale di custodia e medici, parole e concetti che altrimenti sbaglierei pronunciando addirittura termini opposti a quelli desiderati, mentre nelle conversazioni con compagni di detenzione sono più sciolto, meno che quando parlo di queste torture. Non riuscivo a fischiare dal giugno al settembre-ottobre 2002 e non ricordavo parole e arie di canzoni da me amate, che ora un po' alla volta riaffiorano.

7/10

**SALIVAZIONE ED ESPE(TTO)RAZIONE:** in assenza di bronchiti e raffreddori, ho una eccessiva salivazione, specie notte tempo, ed una espe(tto)razione "naturale" senza sforzo, di piccole particelle catarali; come se mi si usasse come cavia per curare e prevenire gli acciacchi della vecchiaia. Cavia che non accetterei mai di fare volontariamente nemmeno per nobili scopi.

**RINITE ALLERGICA:** Praticamente finita dal maggio 2002; sia l'anno scorso che quest'anno, ho fatto un uso moderatissimo di antistaminici (l'anno scorso 5-6 pastiglie di Dirahist in luogo delle 30-40 solite, quest'anno 13 di Zirtec).

**PARTE DENTALE SUPERIORE:** periodiche vibrazioni elettriche dolorose; associate alle mie "risposte" offensive ai torturatori o meglio quasi sempre ai miei pensieri di rifiuto del solo rispondere, uscendo con la mente verso altri lidi... Particolarmente calato con il calo e scomparsa dell'ipertermia, ossia dell'enorme calore corporeo, era già calato un po' questo dolore con l'apposizione di nuove capsule dentali al posto di quelle in galena.

**VISTA:** Visita del 3.12.01: "retinopatia ipertensiva" di 1°-2° grado (dr. Domenico Gaudio, Biella). Visita del 21.5.03: *« non essendo ipertensione, »* "non me la spiego quella diagnosi" afferma l'oculista esterno venuto da fuori al carcere, titolare del servizio qui a Spoleto. Questa "tensione" da "occhi sbarra(i)" la notai a maggio 2002, maggiore all'occhio sinistro. La miopia non è aumentata. Tale "tensione" come avessi gli "occhi sbarra(i)" era stata nota su mia richiesta anche da altri detenuti, ancora al ~~febbraio~~ <sup>gennaio</sup> 2003.

Dal maggio 2002 al luglio 2002 quando mi svegliavo la mattina mi accorgevo di avere gli occhi impastati di una polverina bianca molto sottile, in grande quantità. La cosa era contemporanea allo stato di "ipnosi-semiipnosi". Sin dal 1998-1999 mi sono accorto che ero spesso attratto -senza aver preso una particolare decisione al riguardo- allo sbirciare le scritte anche su documenti o registri ho poi pensato a questa cosa sin da quando ne ho preso coscienza (quando stavo coi compagni la cosa mi sembrò più strana, era l'estate 2000), e ho ora capito che era indipendente dalla mia volontà e che NON era un riflesso condizionato dal mio inconscio, ma un mio atto compiuto come se ne fossi pilotato dall'esterno. Quando succede ancora, disdigo l'attenzione subito, ora che so "cos'è".

**CANALI RADIO:** Sin dalla primavera 2002, quando mi abituavo a un canale radio particolare (come Radio Torino Popolare a Biella) poi dopo alcuni giorni la radio ne perdeva la sintonia. La cosa è successa qui per alcuni mesi con Radio Rai.

**LACRIMAZIONE/CERUME IN ECCESSO:** Senza alcun nesso emotivo o affettivo, percepisco una discesa di lacrime, ma quasi sempre questa cosa avviene quando la vista NON è sotto sforzo. Così per le orecchie, che lavo permanentemente in doccia, ho notato un eccesso di produzione di un cerume bianco, più morbido di quello giallo-arancio che avevo sempre avuto

- 70.
- TESTICOLI: Nel periodo giugno 2002/dicembre 2002, e alcune volte successivamente, un dolore intenso come da schiacciamento dei testicoli. Chiesi visita specialistica, dopo 6 mesi non la ho avuta, ma non mi si è riprodotto il giochetto; quasi che ogni volta che denuncio ai medici un effetto deleterio, non me lo fanno più e passano ad un giochetto nuovo. Nazisti e vigliacchi nelle vesti di ricercatori? Soffro di varicocele al sinistro. Lo schiacciamento avviene quasi sempre al destro.
- CERVICALI: Non ho più avuto particolari peggioramenti. Nella media.
- LOMBAGLIA: Come sopra. In una occasione mi hanno come "raddrizzato" via radio la schiena, ossia fatto percepire la stessa sensazione di quando facevo ginnastica con un compagno. Come se avessero la memoria di tutte le mie "sensazioni" corporee; sensazione che avevo avuto varie altre volte.
- USO DI CUFFIE: Dalla fine del 2001, più frequentemente che in passato, la cuffia acustica sinistra dello stereo esce dall'orecchio sinistro e cade a terra o sul letto se sono seduto sul pianale del letto a leggere, come da sola. Col destro non accade. Tanto che non le uso più. La stessa cosa se uso un tappo in gomma EAR. La mattina me lo ritrovo solo nell'orecchio destro, quello sinistro devo trovarlo tra le lenzuola.
- EFFETTI ANOMALI VARI: Sbatteando per pochi secondi il capo a dx e sx, ottengo un effetto quasi "metallico", quasi da eco acustico, quasi un rimbombo da casse acustiche. Solo con la presenza di due microcuffie o protesi acustiche interne, la cosa si può spiegare, almeno così penso. Frequenti lapsus troppo "mirati" e precisi ad essere opposti a ciò che voglio dire, per essere miei lapsus "freudiani" (i bastardi che mi torturano ci ridono sopra; è come se mi avessero invertito alcune sinapsi mnemoniche!) Spesso ripenso al "primo disturbo": ci sentivo "di più" degli altri, così credevo, e chiesi audiometria (21.8.2000); in genere sentivo chiamare il mio nome; da altri detentivi ho saputo che questo disturbo è iniziato così anche a loro. Forse per questo i torturatori ridono: perché c'è sono abituati, a questo sporco ed infame lavoro che va oltre il concepibile, non solo ben oltre l'ammissibile. Leggendo libri o giornali, dall'aprile 2002 all'aprile 2003, facevo alla concezione razionale se non mascheravo del tutto i suoni.

### 3. TABELLIZZAZIONE EFFETTI COLLATERALI

- No(a: °) = sopra tutto ultimi gg. di aprile 2002, attività di disturbo del sonno sistematica, a Biella; accaduta anche a Spoleto all'inizio di agosto 2002 e alla fine di maggio 2003.
- °°) = 3 settimane su 4 impossibilità al sonno dalle torture e dal conseguente trauma.
- °°°) = frequenti interruzioni tramite forti rumori via radio, specie notturni, del sonno.
- NO = significa effetto collaterale assente
- SI = significa effetto collaterale presente. Anche in %, (100=MAX).

*Di 10*

B. EFFETTI COLLABORALI		PERIODO APPROSSIMATIVO (MESE)														
caratteristiche effetto collab.		APR '02	MAG '02	GIU '02	LUG '02	AGO '02	SET '02	OCT '02	NOV '02	DIC '02	GEN '02	FEB '02	MAR '02	APR '02	MAG '02	...
		(°=)	(=°)	(==)	(=/)											
IPERTERMIA	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	20%
IN-SENSIBIL. AL DOL.	NO	SI	SI	50%	50%	50%	NO	NO	NO	NO						
PARA-IPNOSI	NO	NO	90%	50%	40%	20%	10%	30%	10%	5%	NO°	NO°	NO°	NO	NO	NO
PARA-ESASIE	NO	100%	100%	50%	20%	20%	20%	20%	10%	10%	10%	10%	10%	NO	NO	NO
DISURBOSONNO	°=	°=	°=	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	°=	°=	NO	NO
norma/ATT.FLSICA	SI	Solo aria-----Aria e ginnastica in cella----- Ginn.fuori Ginn.f.														
norma/ATT.SESS.	SI	ECESSIVA ALTA----- NORMALE-----														
norma/APPELTO	SI	NO	POCO	POCO	SI	SI	50%	SI	50%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
MEMORIA IMM.VISIV.	SI	SI	PERSA---	30%	40%	50%	50%	60%	70%	80%	90%	SI	SI	SI	SI	SI
(ogni volta mi sembra di averla recuperata tutta, ma non trovo la conferma quando scopro altri "recuperi")																
MEMORIA CULTURALE	SI	NO	20%	20%	20%	20%	30%	30%	40%	40%	50%	60%	70%	80%	...	...
VOLUME DISURBO UD.	---	100%	100%	50%	50%	35%	35%	35%	35%	25%	25%	20%	20%	15%	...	...
LINGUA GONFLA	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
GOLA ARSA/LABERAXX	NO	SI	SI	NO/SI												
DOLORE EL.DENTI	NO	FORTE---	SI	SI	SI	POCO-----										
DOLORE TESICOLI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO
FORTE CEPALEE	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO
PROBLEMI OCCHI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	+°	SI	SI
IPERSALIVAZIONE	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI
PERCEZ. CUTANEE	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
"MARCONI TERAPIA"	NO	NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO
VOCE TORCUTA/ORI	NO	-m-	-mf-	-f-	-f-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-	-mf-
(salvamente in precedenza sentivo una voce femminile a me nota mentre parlava con altre persone, come registrata di nascosto da qualcuno che era con lei)																
MINACCE/"ACCUSE"	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	POCHE-----
INVAZENZA PRIVACY	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
SOSTIT.PERSONE	NO	SI	SI	pesi	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
LETTERA PENSIERO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
DISURBO STUDIO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	POCO-----			
DISURBO PARLATO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	POCO-----			
DISURBO SCRITTURA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	POCO-----		
CONCENTR.LETTURA	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	BOCA	SI		
(ROMANZI, SAGGI <del>XXXXXXXX</del> , attività a cioè di lettura NON di studio e appunti) (l'incapacità dipendeva dal sentirsi rieccheggare ciò che si leggeva)																

carcere Biella Livorno Sulmona Spoleto----- Spoleto-----

pe= precedente errore precedente tabella  
 +°+ EMORRAGGLIA INTERNA SUPERFICE OCCHIO DX DOPO INFLAMMAZ.ZIGOMO DX  
 ° (PARA-IPNOSI: parzialmente, nelle fasi presonno e possonno, se non mi alzo immediatamente o non mi bagno subito il volto con la vicina caraffa)  
 °=, °°=, °°°= (DISURBO SONNO, vedi pagina precedente); LABERAXX=secche;  
 (°=) dal 10.5.02 al 24.5.02 (=°) dal 1.6.02 al 15.6.02 (==) dal 15.6.02 al 15.7.02  
 (=/) dal 15.7.02 al 31.8.02

3. **TABELLIZZAZIONE EFFETTI COLLATERALI**

- No(a: 0) = sopra tutto ultimi gg. di aprile 2002, attività di disturbo del sonno sistematica, a Biella; accaduta anche a Spoleto all'inizio di agosto 2002 e alla fine di maggio 2003.  
00) = 3 settimane su 4 impossibilità al sonno dalle torture e dal conseguente trauma.  
000) = frequenti interruzioni tramite forti rumori via radio, specie notturni, del sonno.  
NO = significa effetto collaterale assente  
SI = significa effetto collaterale presente. Anche in %, (100=MAX).  
*9 di 10*

Interessante annotare come questa tabella la abbia ricostruita tempo dopo con un lungo lavoro di ricostruzione mnemonica, del tutto avulso dalle "letture scientifiche" che il Bernardini malignamente annotava a causa delle mie accuse:

Quanto sopra, anche se sarà negato, non sarà per ciò meno vero e non darà luogo a conseguenze nefaste qualora la Giustizia civile non faccia il Suo corso.

Non si può pretendere che i prigionieri comunisti né il sottoscritto in particolare siano brutalizzati, massacrati, umiliati con condizioni detentive allucinanti, torturati con strumenti tanto invasivi quanto occulti, gratuitamente, e con la copertura delle frasette di comodo e delle omissioni metodiche di un sistema di annientamento rodato nei decenni quanto illecito perché anziché presupporre le condizioni in cui l'"OSSERVAZIONE" PSICHIATRICA venga attuata nel rispetto della persona, crea le condizioni per esagitate forme reattive che non sono altro che la "dimostrazione" necessaria a giustificare la struttura stessa.

La Procura in indirizzo non può proseguire con questa altrettanto metodica pratica di occultamento delle risultanze e di archiviazione **DANDO PESO MAGGIORE ALLA PAROLA DEGLI AGUZZINI CHE AL PATIMENTO ED ALLA SOFFERENZA DENUNCIATA A PROPRIO RISCHIO E PERICOLO IN DETENZIONE, DALLA VITTIMA.**

**NON PIACENDOMI QUESTA PARTE, mi auguro per il bene di questo Paese che non archiviate ANCHE QUESTA QUESTIONE A CUI NON AVETE PRESTATO ATTENZIONE COME DIMOSTRATO DAL FATTO CHE NON AVETE PROCEDUTO AD INTERROGATORIO NÉ A VERIFICHE PER TUTTE LE ALTRE MIE DENUNCE OLTRE AL 4647/02/RG NR.**

**Oltretutto le risultanze più recenti degli psichiatri di parte (dr.Comite Mascambruno) e del carcere di Spoleto (dr.Taburni) escludono psicosi in atto.**

In caso di archiviazione si prega notificare al sottoscritto presso questo Istituto E presso gli avvocati di fiducia avv.Vittorio Trupiano del foro di Napoli e Avv.Emanuele Battain del foro di Venezia  
Distinti saluti

Paolo Dorigo  
Spoleto, 19-6-2004

SEGUE ALLEGATI n.2 - 3